



- Ore 18.00 Sede del Dipartimento per gli Affari Regionali– Via della Stamperia 8
Simulazione di una sessione della Conferenza Stato – Regioni
alla presenza di
On. Prof. Enrico La Loggia
(Ministro per gli Affari Regionali)
On. Dott. Enzo Ghigo
(Presidente della Regione Piemonte).
Dott. Riccardo Carpino
(Segretario della Conferenza Stato - Regioni)
- Ore 19.00 Fine sessione formativa
Serata libera

Venerdì 11 ottobre 2002

- Ore 9.30 Sede del Cide – Palazzo Campanari - Via IV Novembre, 149
Dott.ssa Paola Trifone
(Agenzia nazionale italiana gioventù – Ministero del lavoro e delle politiche sociali)
Presentazione del programma comunitario "Gioventù."
- Ore 11.15 **Dott.ssa Loredana Corsini**
(Agenzia nazionale italiana gioventù – Ministero del lavoro e delle politiche sociali)
Azione 3 iniziative giovani
- Ore 13.00 Pausa pranzo, Pastarito Pizzarito, via IV Novembre, 139
- Ore 16.00 Partenza per Rieti con pullman privato
- Ore 18.00 Arrivo a Rieti e sistemazione presso Hotel Persi – Via Salaria per Roma km 53,500, località Osteria Nuova.
- Ore 20.30 Cena presso Palazzo Ionizzi – Via dei Tigli, 3, Rieti.

**Sabato 12 ottobre 2002**

Ore 9.30 Incontro presso l'Istituto tecnico statale per geometri "U. Ciancarelli",
Via A.M. Ricci, 35 Rieti.

Dott. Rufino Battisti

(Assessore all'Istruzione e Patrimonio della Provincia di Rieti)

Saluto di benvenuto

Dott. Tersilio Leggio

(Assessore alla Cultura della Provincia di Rieti)

Saluto di benvenuto

alla presenza dei Presidi degli Istituti Scolastici Superiori di Rieti

Ore 12.30 Pausa pranzo (buffet freddo)

Ore 13.00 Partenza da Rieti, con pullman privato

Ore 16.30 Partenza da Roma Fiumicino, aeroporto L. da Vinci (volo VA 754)

Ore 17.30 Arrivo a Palermo, aeroporto Falcone e Borsellino

Fine della visita di studio



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

PROGRAMMA

MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2002

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia.

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 11.00 **L'ordinamento dell'Unione europea**

Sede legale: Palazzo Chigi, Piazza Colonna. 370, 00186 ROMA

Sede provvisoria: Palazzo Campanari Via IV Novembre 149, 00187 ROMA

Tel. +39 06/69999257 - Fax +39 06/6786159 - E-mail info@cide.it

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 976078 - Cod. Fisc. e P. IVA: 06570501004

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00 *Pausa pranzo*

Ore 14.00 **L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea**

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 16.00 **Gli strumenti normativi**

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Roberto Baratta - Straordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 17.30 *Fine sessione formativa*

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE 2002

Ore 9.00 Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESC e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docenti:

Dott. Fabrizio Grillenzoni - Direttore f.f. della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Dott. Paolo Meucci - Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: *Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, Ordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata*

Ore 16.00 Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovrannazionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: *Prof. Roberto Adam*

Ore 17.30 Fine sessione formativa

MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2002

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docente:

Avv. Bruno Calzia - Avvocato - Socio dello Studio Legale Tributario Ernst & Young

Prof. Claudio Zanghì - Ordinario di diritto internazionale nell'Università di Roma "La Sapienza"

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: *Prof. Giandomenico Caggiano - Associato di diritto delle Comunità europee nell'Università degli Studi Roma Tre*

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: *Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato*

Avv. Calogero Mauceri - Coordinatore dirigente dell'Ufficio per le ricerche e la documentazione giuridica del Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 2002

Ore 9.00

I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
- il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
- analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
- analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
- analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I dossier aperti nel campo di competenza della PCM

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie" del Dipartimento per le politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 16.00

Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci

Ore 17.30

*Fine sessione formativa***LUNEDÌ 16 DICEMBRE 2002**

Ore 9.00

La negoziazione comunitaria

- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
- la negoziazione internazionale e, in particolare, le caratteristiche tipiche della negoziazione nelle sedi comunitarie
- le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
- la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
- la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento

Docente: Min. Plen. Rocco Cangelosi – Direttore generale – Direzione generale per l'integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio

- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
- programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 16.00

Esercitazione di gruppo: iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 19 DICEMBRE 2002

Ore 9.00

La coesione economica e sociale

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: Dott. Michele D'Ercole – Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria

Docente: Sig.a Monica Solombrino - Documentalista – Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide

Ore 16.00

Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: Sig.a Monica Solombrino

Ore 17.30

Fine sessione formativa



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(II edizione – Gennaio 2003)**

PROGRAMMA

MARTEDÌ 21 GENNAIO 2003

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 11.00

L'ordinamento dell'Unione europea

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 16.00

Gli strumenti normativi

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Roberto Baratta - Docente straordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 23 GENNAIO 2003

Ore 9.00

La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria
- Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: Sig.a Monica Solombrino - Documentalista - Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

La coesione economica e sociale

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: Dott. Michele D'Ercole - Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari - Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione - Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 28 GENNAIO 2003**Ore 9.00 Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali**

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESC e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docenti:

Dott. Paolo Meucci – Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo

Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: *Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea*

Ore 16.00 Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovrnazionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: *Prof. Roberto Adam*

Ore 17.30 Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docenti:

Avv. Bruno Calzia - Avvocato-Socio dello Studio Legale Tributario Ernst & Young)

Prof. Claudio Zanghì - Professore di Diritto internazionale - Università di Roma "La Sapienza"

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: *Prof. Giandomenico Caggiano - Professore di diritto delle Comunità europee - Università degli Studi Roma Tre*

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: *Avv. Calogero Mauceri - Dirigente coordinatore della Presidenza del Consiglio dei Ministri in servizio presso il Dipartimento Affari giuridici e legislativi*

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 4 FEBBRAIO 2003**Ore 9.00 I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea**

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
- il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
- analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
- analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
- analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 I dossier aperti nel campo di competenza della PCM

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie del Dipartimento per le politiche comunitarie"

Ore 16.00 Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci

Ore 17.30 Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO 2003

- Ore 9.00 **La negoziazione comunitaria**
- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
 - la negoziazione internazionale e, in particolare, le caratteristiche tipiche della negoziazione nelle sedi comunitarie
 - le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
 - la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
 - la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento
- Docente:** Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)
- Min. Plen. Fabio Fabbri - Coordinatore Wto -Già Rappresentante permanente aggiunto presso la Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea*
- Ore 13.00 *Pausa pranzo*
- Ore 14.00 **Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio**
- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
 - le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
 - le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
 - programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana
- Docente:** Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea
- Ore 16.00 **Esercitazione di gruppo:** iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti
- Docente:** Prof. Roberto Adam
- Ore 17.30 *Fine sessione formativa*